



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

DUPS

2020-2021-2022

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 16.07.2019

Approvato con delibera dell'Assemblea consortile n. 10 del 24.07.2019

SOMMARIO

PREMESSA

1. LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2. ANALISI DI CONTESTO
3. DESCRIZIONE DELL'AREA

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA
3. LIVELLO DI INEBITAMENTO
4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A) Entrate:
- B) Spese:
- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D) Gestione del patrimonio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- E) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- F) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA

1. LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- UN CALENDARIO PER LA MARMILLA

Attraverso un continuo e attento processo di ricognizione delle esigenze dei comuni che fanno parte del CTSCA, si intende definire un calendario degli eventi e degli appuntamenti presenti nel territorio. Un calendario coordinato nel territorio consentirà di mettere a frutto le sinergie dei diversi operatori del territorio (amministrazioni, istituti scolastici, associazioni, operatori culturali ed economia turistica insediata) e di fare in modo che gli veneti di maggiore caratura di ciascuna comunità, trovino adeguato riscontro rilancio promozionale attraverso azioni mirate a massimizzare e moltiplicare le frequenze di pubblico e le positive ricadute sull'economia insediata.

Il calendario annuale degli eventi in Marmilla è la base per dare attuazione a un piano coordinato di comunicazione e promozione a livello territoriale multicanale (giornali, tv, radio, social network) anche attraverso un nuovo sito internet con molte più informazioni e dettagli di natura turistica per ciascun Comune del territorio.

- LE MOSTRE

Si propone di standardizzare l'offerta del polo museale del territorio attraverso l'allestimento di due mostre per anno solare, una per il periodo primaverile e l'altra per il periodo autunnale, in maniera da cogliere i periodi migliori in cui è possibile attrarre il flusso turistico regionale nelle zone dell'interno, anche attraverso pacchetti specificamente creati in funzione degli eventi e degli attrattori naturali, archeologici e storico-monumentali presenti nel territorio.

La selezione delle mostre e delle tematiche avverrà mediante le linee guida condivise con l'assemblea dei sindaci attraverso appositi concorsi di idee con budget prefissato. Il processo seguito da professionisti del management turistico e culturale, prevede l'individuazione e l'installazione di mostre temporanee di grande impatto capaci di suggestionare e incuriosire sia per i temi trattati sia per gli allestimenti.

Attraverso la didattica si intende mettere a valore le mostre di cui il CTSCA è proprietario (Fossili e Gabinetto di Fisica), nonché allestire mostre temporanee con reperti del territorio della Marmilla di diverse epoche ancora non esposti al pubblico con la collaborazione della sovrintendenza archeologica.

- STAFF DIREZIONALE E SCIENTIFICO

Lo staff di lavoro, assunto tramite selezioni mirate ad individuare figure professionali dotate di conoscenze e competenze specialistiche nella governance, gestione, comunicazione e marketing dei beni culturali, e il personale già impiegato sono impegnati nel lavoro di interconnessione reticolare con tutti gli elementi attrattori del territorio del CSTCA per valorizzarne a pieno il patrimonio.

- CONSERVAZIONE DELLA MEMORIA STORICA E CULTURALE

Il CSTCA rafforza e rinnova anche le installazioni permanenti anche attraverso un processo di catalogazione, conservazione e narrazione delle specificità del patrimonio culturale, materiale e immateriale della Marmilla, attraverso un percorso di ricerca, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico presente in ciascuno dei Comuni del territorio e presso gli archivi diocesani, oltre alla raccolta di testimonianze coeve circa la vita quotidiana, la lingua, le usanze, le credenze e la memoria di eventi che hanno segnato la vita di ciascuna comunità del territorio dei Comuni che partecipano al CTSCA.

- CULTURA DELLO SPORT COME LEVA DI PROMOZIONE TERRITORIALE

Eventi sportivi di rilevanza regionale da ospitare e rilanciare quali, una corsa ciclistica tra i comuni del territorio, una maratona o mezza maratona e uno o più eventi sportivi di nuoto da tenersi presso la piscina consortile, che, con un impegno di risorse calibrato, possa sfruttare l'eco e la rilevanza degli eventi come occasione di promozione del territorio e un impegno e coinvolgimento dei diversi operatori economici più prossimi al settore dei servizi turistici.

- CULTURA POPOLARE E TESTIMONIANZE FOLK DAL MONDO

Il festival del folklore è un appuntamento che per anni ha permesso di portare in diversi comuni i colori, musiche e culture dal mondo consegnando all'Ente un ruolo di mediatore culturale e di promotore dello scambio, permettendo altresì di implementare l'offerta di spettacoli estivi nei comuni del territorio.

- CONFERENZE, MUSICA ED EVENTI

Il polo museale ospita eventi culturali e musicali, mostre temporanee e selezioni artistiche e letterarie, oltre a proporsi come ente ospitante di eventi di grande richiamo a vantaggio dell'intero territorio, ma soprattutto dei più giovani, attraverso nuovi canali comunicativi e la collaborazione con gli istituti scolastici, progetti di alternanza scuola-lavoro, incontri formativi, dibattiti e musica, moltiplicazione delle piattaforme comunicative tra istituzioni e ragazzi.

- IL PROGETTO L. R. 14/2006

Progetto che si concretizza con un modello gestionale del polo museale e del parco geobotanico, ma vede via via l'agC.d.A. di servizi offerti ai comuni del territorio attraverso un ampliamento delle strutture e dei siti serviti.

- RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE OTTIMALE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

Il CTSCA è un Ente con un rilevante patrimonio immobiliare, tra cui anche grandi infrastrutture di collegamento di rango comunale e provinciale, che facilitano l'accesso al territorio, ma gravano su un bilancio strutturato e finanziato per finalità diverse, pertanto la gestione di strade con flussi di traffico similari a strade provinciali di medio/alta percorrenza, rappresentano un onere non più secondario.

- INFORMAZIONE, PROMOZIONE E COORDINAMENTO

Attraverso percorsi formativi cofinanziati, la rivisitazione degli strumenti comunicativi e la riorganizzazione delle funzioni delle figure professionali attualmente impiegate e l'implementazione con altre figure, mirano a far diventare il CTSCA un Ente a reale servizio dei comuni che ne fanno parte, gestendo e prendendo parte al coordinamento dell'offerta turistica territoriale e predisponendosi a essere complementari al lavoro di tour operator e operatori economici che insistono nel territorio, ideando e articolando un'offerta turistica territoriale che possa essere presentata e venduta come un pacchetto organizzato, non solo nelle apposite piattaforme fieristiche e commerciali, ma anche come strumento di coinvolgimento partecipativo delle esperienze imprenditoriali locali produttive e di servizio.

2. ANALISI DI CONTESTO

Il Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia" è un Consorzio tra Comuni che opera nel campo del turismo culturale con le seguenti finalità:

- **PROMUOVERE** lo sviluppo integrale della zona;
- **PROGETTARE**, eseguire e gestire opere di interesse comune;
- **PROMUOVERE** e gestire lo sviluppo turistico, artigianale, industriale, commerciale e valorizzare i beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demo antropologici della zona.

Il Consorzio è nato il 24.12.1982 con decreto P.G.R. n. 98, ha sede legale a Villanovaforru ed i soci fondatori sono stati i Comuni di Collinas, Lunamatrona, Siddi e Villanovaforru.

Con atto del 22 settembre 1995 hanno aderito al Consorzio i Comuni di Gonnostramatza, Pauli Arbarei, Sanluri, Ussaramanna e Villamar e successivamente il 25.11.1999 anche altri nove Comuni: Mogoro, Furtei, Genuri, Barumini, Segariu, Las Plassas, Sardara, Turri, Villanovafranca. Attualmente i Comuni che fanno parte del Consorzio sono ben venti, infatti hanno aderito anche i Comuni di Setzu e Tuili, estendendo i confini quasi all'intero territorio della Marmilla.

Nel 2000 si è costituita una società per azioni denominata Sa Corona Arrubia s.p.a. (con il 51% delle quote del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia e il 49% delle quote all'IN.SAR.- INIZIATIVE Sardegna S.p.a.), per poter gestire i beni di proprietà del Consorzio (museo, seggiovia e centro di ristoro).

Sa Corona Arrubia S.p.A. ha rappresentato lo strumento operativo del Consorzio con la funzione di attuare e gestire con tempi, modalità organizzative di tipo privatistico le risorse ed alcune strutture di proprietà del Consorzio stesso.

Alla Società per Azioni, nel 2001, sono stati concessi in gestione il Museo del Territorio, la Seggiovia, il Centro di Ristoro presente sulla Giara di Siddi e del Parco Geobotanico del Mediterraneo.

Ma con decorrenza dal 01.07.2010 la suddetta società non era più in condizione di gestire il progetto per difficoltà finanziarie di bilancio e in considerazione che il Consorzio Turistico è titolare del progetto Gestione integrata dei beni di proprietà del Consorzio, è quindi il soggetto responsabile verso la Regione Autonoma della Sardegna della sua realizzazione e rendicontazione finale, si è reso necessario e opportuno che gli uffici del Consorzio gestissero direttamente il progetto al fine di garantire la salvaguardia e prosecuzione del rapporto di lavoro delle 28 figure professionali finanziate con il la ex legge regionale 4/2000.

Successivamente nel 2011, anche gli Uffici del Consorzio sono stati trasferiti presso la struttura museale, divenendo la sede operativa del Consorzio stesso.

3. DESCRIZIONE DELL'AREA

Il contesto territoriale

Il territorio del Consorzio Sa Corona Arrubia, situato nella Provincia del Medio Campidano, confina con la provincia di Nuoro e interessa la parte sud di quella di Oristano. Occupa una superficie di 491,088 Km², pari a circa il 6% del territorio provinciale e ospita 35.667 abitanti, pari al 2,19 % della popolazione regionale.

I Comuni del Consorzio appartenenti alla provincia del Medio Campidano hanno una popolazione di 29.986 abitanti, il 3,94% di quella provinciale, mentre per i due comuni facenti capo all'amministrazione di Oristano il numero di abitanti è di 5.681, pari al 3,71%.

Presenta i caratteri tipici delle aree interne del Mezzogiorno: una bassa densità di popolazione, una struttura economica debole e contraddistinta dal prevalere di settori tradizionali e poco dinamici, trend demografici negativi e un conseguente progressivo invecchiamento della popolazione. Larga parte degli indicatori socio-economici la pongono al di sotto dei valori medi provinciali e regionali.

Geo-morfologicamente si presenta come un'area di transizione tra la pianura del Campidano e il massiccio montuoso del Gennargentu.

Il territorio risulta pertanto prevalentemente ondulato, con l'alternarsi di aree pianeggianti e di superfici collinari, che trovano una forma assai peculiare nei ripiani basaltici delle "giare".

Zona di antico insediamento, tradizionalmente utilizzata a fini agricoli, mostra rilevanti tracce dei processi antropici sul suolo sardo (a partire dal noto sito nuragico di Barumini e dalle importanti testimonianze storico-artistiche di Villanovaforru, Tuili e Sanluri, Siddi, Sardara, Mogoro, Las Plassas) e ambienti di particolare pregio naturalistico (come la Giare di Tuili-Setzu e di Siddi).

Dal punto di vista infrastrutturale, la Marmilla è lambita ad ovest dalla statale Carlo Felice (S.S. 131), il principale asse di collegamento longitudinale dell'isola, ed attraversata dalla S.S. 197, che congiunge la Carlo Felice alla statale Cagliari-Nuoro. Nel panorama regionale si presenta favorita in termini di accessibilità e di condizioni generali per la mobilità.

L'armatura urbana è piuttosto debole, con una decisa prevalenza di Comuni di piccole dimensioni: otto centri sono al di sotto dei 1.000 abitanti e altrettanti hanno una popolazione compresa tra i 1.000 e i 2.000 abitanti; solo due Comuni sfiorano rispettivamente la soglia dei 5.000 (Sardara e Mogoro) e dei 10.000 abitanti (Sanluri-Cocapoluogo della Provincia). Quest'ultimo costituisce il centro comprensoriale: per superficie territoriale (84.200 ettari) e per popolazione residente (quasi 8.451 abitanti).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Ai sensi dell'art. 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali inerenti la gestione del Museo del Territorio

Servizi gestiti in forma associata

Nessun servizio gestito in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Nessun servizio affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni, al quale allo stato attuale non risulta affidato alcun servizio:

Denominazione società	Tipo	Attività svolta	% Quota
GAL MARMILLA Società consortile a r.l.	Diretta	Rafforzare l'identità dell'area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo	2,17

Situazione di cassa dell'Ente**Fondo cassa al 31/12/2018 € 355.037,24**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017	€	339.421,51
Fondo cassa al 31/12/2016	€	552.062,99
Fondo cassa al 31/12/2015	€	316.231,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Anticipazione concessa	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	245.000,00	n. 0	€ 0,00
2017	0,00	n. 0	€ 0,00
2016	0,00	n. 0	€ 0,00

3 – Livello di indebitamento

L'Ente attualmente non ha in corso alcun mutuo e/o finanziamento e non ha programmato il ricorso ad indebitamento nel corso del triennio 2020/2022.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

L'organico che compone la struttura organizzativa del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia è composto da n. 8 dipendenti, di cui n. 1 dipendente a tempo indeterminato e da n. 7 dipendenti a tempo determinato. In organico è presente un Segretario consortile, un Direttore del Museo del Territorio “Sa Corona Arrubia” e tre posizioni organizzative che svolgono le relative funzioni: uno per l'Area Finanziaria, uno per l'Area Tecnica ed uno per l'Area Amministrativa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE	
Categoria e posizione economica	in servizio numero
C.1	1
D.1	2
D.2	1
D.3	1
D.6	2
Segretario consortile	1
TOTALE	8
di cui in ruolo n.	1
di cui fuori ruolo n.	7

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

Responsabile Area Finanziaria: Dott. Stefano Masala

Responsabile Area Tecnica: Ing. Ignazio Pittiu

Responsabile Area Amministrativa: Dott. Marco Zedda

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per tutto il periodo in cui è stato sottoposto agli stessi

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Analisi delle entrate correnti

Le entrate correnti sulle quali il Consorzio può contare sono suddivise esclusivamente tra i contributi ordinari in conto gestione da parte dei comuni consorziati, trasferimenti pubblici ed entrate extra-tributarie, non sussistendo le entrate tributarie.

I contributi ordinari in conto gestione da parte dei 20 comuni consorziati che coprono una minima parte della spesa corrente.

I trasferimenti pubblici sono costituiti dai finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna in ambito della Legge Regionale n. 7/1955 e della Legge Regionale n. 14/2006, per la gestione dei beni consortili e per l'organizzazione delle attività turistiche, culturali e sportivo.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi relativi alla locazione di alcuni beni immobili facenti parte del patrimonio del Consorzio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le opere pubbliche che l'ente intende realizzare nel corso del suo mandato saranno preferibilmente finanziati con risorse in conto capitale.

Ove possibile, come già fatto in passato, si intende ricorrere a parziali finanziamenti a fondo perduto messi a disposizione da altri enti superiori (Stato, Regione,...), ma anche a tutti i maggiori spazi finanziari che possono essere messi a disposizione per ridurre i vincoli del pareggio di bilancio.

Inoltre sarà valutata la partecipazione a bandi per il reperimento di risorse in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in precedenza.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022

Alla data di presentazione del D.U.P.S. al Assemblea consortile da parte del C.d.A.(entro il 31 luglio) per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), il Programma triennale di Fabbisogno del Personale non è stato ancora redatto. Per cui non è stato possibile procedere all'inserimento del documento nel DUPS.

Lo stesso sarà adottato separatamente o con successiva delibera del C.d.A.comunale o inserito nella Nota di aggiornamento del DUPS, il cui termine di presentazione è fissato per il 15 novembre.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021

Alla data di presentazione del D.U.P.S. al Assemblea consortile da parte del C.d.A.(entro il 31 luglio) per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi non è stato ancora redatto. Per cui non è stato possibile procedere all'inserimento del documento nel DUPS.

Lo stesso sarà adottato separatamente o con successiva delibera del C.d.A.comunale o inserito nella Nota di aggiornamento del DUPS, il cui termine di presentazione è fissato per il 15 novembre.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022

Alla data di presentazione del D.U.P.S. al Assemblea consortile da parte del C.d.A.(entro il 31 luglio) per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), il Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 non è stato ancora redatto. Per cui non è stato possibile procedere all'inserimento del documento nel DUPS.

Lo stesso sarà adottato separatamente o con successiva delibera del C.d.A.comunale o inserito nella Nota di aggiornamento del DUPS, il cui termine di presentazione è fissato per il 15 novembre.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà essere rigoroso nell'applicazione della normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a incamerare gli importi del bilancio indicati

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio non sono previste per l'Ente nel periodo di bilancio alienazioni.

Alla data di presentazione del D.U.P.S. al Assemblea consortile da parte del C.d.A.(entro il 31 luglio) per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali non è stato ancora redatto. Per cui non è stato possibile procedere all'inserimento del documento nel DUPS.

Lo stesso sarà adottato separatamente o con successiva delibera del C.d.A.comunale o inserito nella Nota di aggiornamento del DUPS, il cui termine di presentazione è fissato per il 15 novembre

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2020-2022 (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Alla data di presentazione del D.U.P.S. al Assemblea consortile da parte del C.d.A.(entro il 31 luglio) per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non è stato ancora redatto. Per cui non è stato possibile procedere all'inserimento del documento nel DUPS.

Lo stesso sarà adottato separatamente o con successiva delibera del C.d.A.comunale o inserito nella Nota di aggiornamento del DUPS, il cui termine di presentazione è fissato per il 15 novembre

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessuno

Villanovaforru, 09.07.2019

FIRMATO DIGITALMENTE

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario
(Dott. Stefano Masala)**

FIRMATO DIGITALMENTE

**Il Rappresentante Legale
Il Presidente del C.d.A.
(Francesco Sanna)**